



CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE
866 €

**COORDINATRICI DEL
CORSO DI PERFEZIONAMENTO**

Anna Giorgi

Centro Interdipartimentale di Studi
Applicati per la Gestione Sostenibile e la
Difesa della Montagna - DISAA
Università degli Studi di Milano

Antonella Capriello

Dipartimento di studi per l'economia e
l'impresa
*Università degli Studi del Piemonte
Orientale*



Con il Patrocinio di:



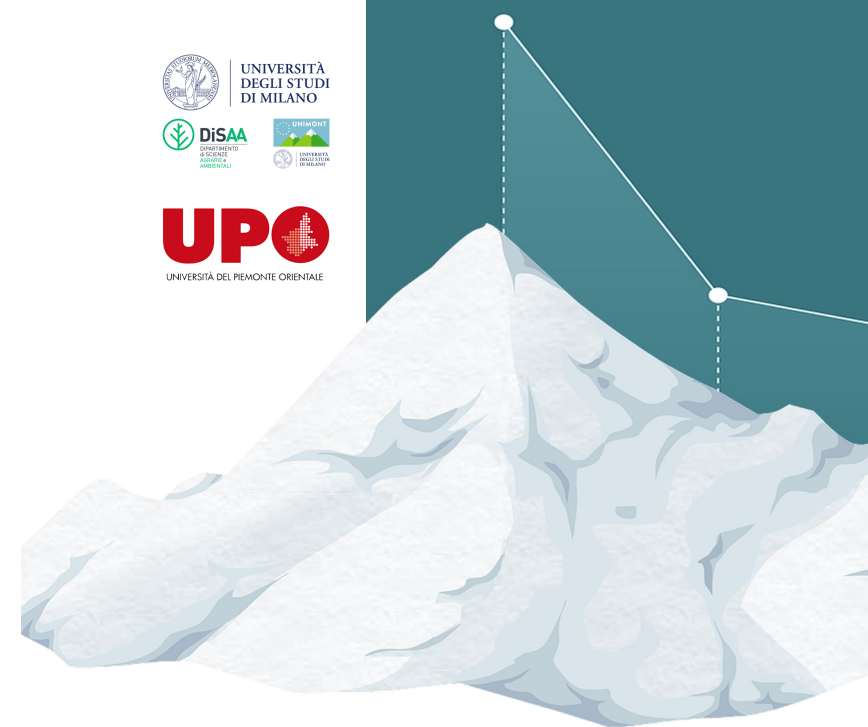
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

UNIMONT - Università della Montagna

Via Morino n. 8 – Edolo (BS)

Tel/Fax. 0364/71324

corso.edolo@unimi.it - www.unimont.unimi.it



CORSO DI PERFEZIONAMENTO

**TURISMO
SOSTENIBILE
PER LA
MONTAGNA**

DA MARZO 2017

60 ore

in presenza e in aula virtuale

www.unimont.unimi.it

OBIETTIVI

L'ambito turistico, in particolare nelle zone di montagna, sta risentendo negli ultimi anni di fattori sempre più penalizzanti. L'abbandono dei territori, il cambiamento climatico, il preferenza per un tipo di vacanza diversa, un modello di gestione dell'offerta stagionale superato, sono elementi che sempre più marcano trend economici in discesa.

Il Corso di perfezionamento in Turismo Sostenibile per la Montagna **inter-ateneo** proposto dall'**Università degli Studi di Milano** in collaborazione con l'**Università degli Studi del Piemonte Orientale**, si prefigge di formare figure professionali capaci di vedere con occhi nuovi i territori, di interpretare le vocazioni dei luoghi ed il valore delle comunità che li abitano, creando un **nuovo tipo di offerta turistica** capace di mettere al centro le persone e rispondere alle esigenze del tempo presente.

Il Corso di perfezionamento mira quindi a fornire le conoscenze e le competenze necessarie per saper interpretare e gestire l'**offerta turistica nelle aree montane**. Si propone inoltre di analizzare ed esplorare l'evoluzione, i modelli e gli esempi disponibili nell'ambito economico, socio-culturale e naturale collegati al settore. Il Corso porta in primo piano le potenzialità abilitate dall'uso delle **nuove tecnologie**, degli **strumenti informatici e telematici per la promozione e l'organizzazione delle attività**.

Il Corso mira a creare le condizioni per possibili sbocchi occupazionali e professionali per:

- tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate;
- organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali;
- organizzatori di convegni e ricevimenti;
- animatori turistici e professioni assimilate;
- agenti di viaggio;
- guide e accompagnatori naturalistici, esperienziali, culturali e sportivi;
- guide turistiche.

CONTENUTI

Il Corso propone tre blocchi logici:

1. **LO SGUARDO DA PARTE DELLE UNIVERSITÀ E DEGLI ESPERTI:** vengono proposti ai partecipanti i modelli e le strategie legate al **turismo sostenibile**, passando da ambiti quali **l'economia, la sostenibilità ambientale, la società**. Un focus sulle comunità locali permetterà di evidenziare il valore dei patrimoni culturali materiali e immateriali tradizionali oggi a disposizione per la costruzione di un nuovo tipo di offerta turistica. Inoltre, il turismo moderno ha sostituito l'uso delle agenzie di viaggi con quello del web e in molti casi, l'utente è l'artefice della propria esperienza di viaggio. Un'attenzione particolare verrà dedicata alle **nuove strategie di marketing, promozione e gestione attraverso i canali social, digitali, e-commerce, management**.
2. **LO SGUARDO DAI TERRITORI:** vengono introdotti i temi legati all'organizzazione e alla programmazione del territorio, del management delle destinazioni turistiche in una logica integrata, dei finanziamenti a supporto. Un focus particolare è rivolto **all'educazione all'accoglienza**, abilità che sempre più necessita di formazione professionale per poter rispondere in modo adeguato ai nuovi flussi e ai nuovi trend.
3. **NUOVI APPROCCI AL TURISMO:** vengono presentati in modo approfondito sette diverse tipologie di turismo sostenibile:
 - il turismo accessibile;
 - il turismo silver;
 - il turismo esperienziale;
 - il turismo alla ricerca della qualità e del benessere;
 - il turismo culturale;
 - il turismo delle vie storiche, delle antiche ferrovie e dei percorsi a piedi;
 - il modello dell'"albergo diffuso".

Verranno inoltre presentati alcuni **case studies nazionali ed internazionali** con il fine di portare in primo piano l'offerta turistica nelle Alpi e negli Appennini; l'offerta turistica nella Macroregione Alpina; il ruolo e l'importanza di attori "storici" del turismo in montagna come il CAI e il TCI; il ruolo dei media e della comunicazione del turismo in montagna.

DESTINATARI

Il Corso si rivolge ai possessori di laurea e laurea magistrale conseguita in una delle seguenti classi ex D.M. 270/2004: L-1 Beni culturali; L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-6 Geografia; L-10 Lettere; L-12 Mediazione linguistica; L-15 Scienze del Turismo; L-18 Scienze dell'Economia e della gestione aziendale; L-20 Scienze della Comunicazione; L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; L-22 Scienze delle attività motorie e sportive; L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali; L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari; L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura; L-33 Scienze economiche; LM-1 Antropologia culturale ed etnologica; LM-3 Architettura del paesaggio; LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali; LM-12 Design; LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale; LM-43 Metodologie informatiche per le discipline umanistiche; LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici; LM-56 Scienze dell'Economia; LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità; LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale; LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio; LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura; LM-80 Scienze geografiche; LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo; LM-88 Sociologia e ricerca sociale; LM-89 Storia dell'Arte; LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione. Potranno essere ammessi anche laureati e laureati magistrali in altre discipline previa valutazione dei competenti organi del corso.